



FARAJA



LETTERA AMICI 47

HOUSE

S.L.P. 1350 – Iringa TANZANIA **I - CARE** Tel. +255 715 982 939/ franco@faraja.org

30 MARZO 2019



“Non è giusto” continua a ripetere Mudi sconsolato perchè per la seconda volta gli hanno rubato una calza della divisa scolastica! Mi unisco alla sua litania....'Non è giusto' per le tante ingiustizie di cui siamo stati vittime in questi ultimi anni: non è giusto! Poi lo sguardo mi cade sul moncherino del piede di Ivan e mi viene un 'rigurgito' di rabbia: quello ha perso una calza, ma Ivan ci ha rimesso un piede mentre lo trasportavano all'ospedale con una motocicletta e lui era svenuto per la febbre della malaria. Si accorsero solo all'arrivo, per l'odore di carne bruciata, e dovettero poi tagliargli quasi tutto il piede.

Quante volte mi vien da dire come le tre scimiette “Non parlo, non vedo, non sento”! Ma ora abbiamo aggiunto al nostro logo quella parolina ‘I care’ (mi interessa, il tuo problema è anche mio!). Non posso mai far finta di niente.

Dall'ufficio Assistenti Sociali hanno portato da poco **Hamisi**: un bambino di 10/11 anni con un occhio gonfio e pesto e una ferita sul sopracciglio. Lo vedo quando torno a casa dopo qualche ora. Qui al Centro gli hanno dato da mangiare, ma non l'hanno ancora medicato. La matrigna lo ha battuto per bene, ma i vicini sono intervenuti e lo hanno portato alla polizia. Lo hanno interrogato a lungo per sapere la sua storia, poi hanno arrestato la matrigna che lo picchiava 'regolarmente'. Lo hanno portato da noi sporco e affamato e neppure hanno pensato a medicarlo. Da qualche giorno va anche a scuola ed è molto intelligente. Per somma sfortuna però è anche malato di una malattia per ora 'incurabile'.



Pochi giorni prima avevano portato **Ignas**, 9 anni, mai andato a scuola, un linguaggio da 'carrettiere' e un caratterino da 'strada'! Dopo la morte dei genitori è vissuto in casa di una vicina, ma anche lui sempre 'in fuga' dalle botte dell'uomo che sta con quella donna.

‘Non è giusto’ grida la mia anima. Ma poi devo ammettere che viviamo in un mondo pieno di ingiustizie ben più grandi e terribili: ma è possibile che tu mio Dio abbia creato uomini capaci di eccidi efferati, torture, ingiustizie e quant'altro? O siamo noi, la nostra società che crea questi mostri? Le nostre piccole ingiustizie fanno sorridere di fronte a mostruosità soprattutto sui bambini!



E allora 'avanti'! Nel tuo 'piccolo mondo' fai quello che puoi per alleviare qualche sofferenza soprattutto nella Quaresima e nel tempo di Pasqua. **Grazie a Voi Amici riusciamo ad asciugare qualche lacrima.** E' lo scopo del nostro Centro: Faraja vuol dire **Consolazione!**

Per due anni non abbiamo potuto accogliere tanti Bambini, anziani, malati per il poco spazio e per il grande impegno della 'ricostruzione' del Nuovo Centro: ora la Nuova Faraja è una realtà e mancano pochi... 'passi' ma già stiamo programmando 'l'esodo'. Siamo rimasti fermi per lunghi periodi per difficoltà varie e anche per mancanza di fondi. Ancora ci mancano un po' di letti, materassi, coperte, mobilio, ma

soprattutto la trivellazione di **un pozzo per l'acqua potabile** in programma da tempo ma sempre rimasto nel 'cassetto della speranza'. Per un po' ci arrangeremo!



Grazie a Voi Amici che avete contribuito generosamente e grazie anche ai tanti **Benefattori locali** che a tutt'oggi continuano a sostenerci con Amicizia e generosa Condivisione.

I Bambini intanto sono cresciuti anche di numero con cinque nuovi arrivi: 2 bambine e tre bambini. Ogni tanto ne abbiamo qualcuno portato dall' ufficio Assistenti Sociali o dalla Polizia, per un periodo più o meno lungo in attesa di essere riportati a casa da dove sono

scappati o semplicemente in attesa di sapere da dove proviene. Bambini trovati al mercato o per strada e portati alla polizia da qualcuno che è stato derubato o perchè il bambino è sporco, affamato e...abbandonato.

Il prossimo **1° Maggio la Faraja compirà 22 anni** e speriamo di far festa già nella Nuova Faraja pur continuando i lavori per finire l'ultima casa per i Bambini. Mancheranno altre costruzioni come il salone e la casa per ospiti, ma è meglio lasciare un po' di lavoro a qualcun altro. Per ora siamo soddisfatti e col cuore pieno di gioia andiamo verso la Pasqua. E' una grande opera creata con un progetto della CEI e la partecipazione di Tanti!

A voi tutti Amici auguriamo gioia e serenità per le prossime festività pasquali! Continuiamo a ricordarvi e a pregare per Voi tutti Amici e Benefattori.

